

IL MATTINO HA L'ORO IN BOCCA



Fra qualche mese sarà legale anche in Italia il gioco del poker on line e sicuramente torneremo a parlare del gioco d'azzardo, nel bene come rifocillatore delle casse dello Stato, e nel male, gente che ha perso tutto, a volte anche la vita.

L'uscita, venerdì prossimo in tutte le sale italiane, del nuovo film di Francesco Patierno "Il mattino ha l'oro in bocca", film tratto dalla storia personale del popolare conduttore radiofonico di Viva Radio 2, spalla di Fiorello, Marco Baldini, riaprirà la discussione sulla piaga del gioco d'azzardo.

Il cast del film ha scelto la libreria Feltrinelli di Bologna per presentare la nuova pellicola cinematografica. Marco Baldini, che non ha scritto la sceneggiatura ma che è stato più volte intervistato dal regista per carpire tutti gli aspetti che non emergevano dal libro, è stato interpretato dalla giovane promessa del cinema italiano, Elio Germano (Romanzo criminale, Mio fratello è figlio unico) che recita al fianco di Laura Chiatti (Amico di famiglia, Ho voglia di te).

Il film ambientato nella Milano fine anni ottanta, ripercorre la storia di Marco Baldini, giovane intraprendente che approda nella capitale lombarda pensando alla bella vita, belle donne ed invece si troverà a fare i conti con una realtà che lo imprigionerà. La mattina Marco fa ridere, lavora per Radio DeeJay, nel pomeriggio sprofonda negli abissi, si indebita fino al collo scommettendo sui cavalli e su qualsiasi altra cosa, racconterà un sacco di bugie alla famiglia, rischierà anche la vita. Cristiana, interpretata da Laura Chiatti è l'angelo caduto dal cielo, come lei stessa la definisce. *"Cristiana prova amore ed odio verso Marco, poi invece nascerà sintonia ed intimità. Sarà proprio Cristiana a fargli capire cosa sta diventando"*.

Nel film fanno da sfondo personaggi che hanno accompagnato la storia di Baldini e che oggi sono personaggi popolari della tv e della radio, uno fra tutti Fiorello.

"All'inizio non ero convinto di voler usare i nomi veri dei personaggi" racconta il regista *"ma poi ho detto perché no, sarebbe stato ridicolo parlare di radio deejay chiamandola radio luna.."*

Elio Germano insieme al regista ha ripercorso tutti gli aspetti della vita di Marco Baldini recandosi anche a casa dei genitori (quando Marco non c'era) per parlare con loro, vedere la sua stanza, conoscere le persone che frequentava e Radio DeeJay ha dato l'opportunità ad Elio Germano di immedesimarsi al meglio nella parte. *"Radio DeeJay ci ha messo a disposizione un piano con tutti i tecnici e così ho potuto imparare il mestiere di Marco che è stato un precursore nel suo ambiente perché faceva una radio molto parlata, interagiva con il pubblico tradendo un po' il suo esempio che era Jerry Scotti"*.

Nel film non ci sono carnefici, si notano solo le complicità di alcune figure maschili come il direttore della radio che lo ha iniziato al gioco e che cercherà di aiutarlo in tutti i modi, lui che lo aveva assunto in radio senza un curriculum, senza una referenza, preso sulla fiducia, fiducia che non aveva tradito.

Marco Baldini ha visto il film in anteprima venerdì scorso, *"io ho guardato tutto il tempo la faccia di Marco"* racconta il regista Francesco Patierno. *"Non ha deglutito nemmeno una volta, ha visto il*

film con interesse senza fermarsi a vedere se tutto rispecchiava la realtà, alla fine mi ha fatto i complimenti soprattutto per come ho rappresentato la figura di suo padre”.

Federico Bastiani

Per Seven Magazine (www.7magazine.it)

Febbraio 2008